

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

25 GENNAIO 2007¹

Tutti i giornali dedicano ampio spazio alle dichiarazioni del presidente dell'Unione industriali di Napoli, Gianni Lettieri, intervenuto nel dibattito su Bagnoli. Sul tema, il Corriere del Mezzogiorno pubblica un intervento di Antonio Fiore e Repubblica – Napoli uno di Ugo Marani. L'altra notizia in primo piano, riportata da tutti i quotidiani, è l'inizio della Conferenza nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro che si terrà oggi e domani a Napoli. Segnaliamo, sul Mattino, una lunga intervista al ministro del Tesoro Tommaso Padoa Schioppa.

Corriere del Mezzogiorno

"Lettieri: Napoli è una città immobile". Pag. 11

Paolo Grassi

Intervista al presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**. Dopo il botta e risposta tra il presidente di Confindustria **Luca Cordero di Montezemolo** ed il sindaco **Iervolino** sui ritardi a Bagnoli (vedi diari economici del 23 e 24 gennaio) per ribattere al sindaco interviene il presidente Lettieri con dichiarazioni forti. I soldi dei privati sono disponibili ma se non vengono messi al bando i suoli per problemi di bonifica la responsabilità non è certo degli imprenditori. "L'assegno che chiede metaforicamente il sindaco – ha detto **Lettieri** – può essere staccato solo per beneficenza, non certo per investire". A Napoli, secondo il presidente degli industriali, manca lo spirito che ha contraddistinto il primo mandato a sindaco di **Bassolino**. La tensione tra Comune ed Unione industriali resta molto alta.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapio* a pag. 33: **"I nostri assegni in beneficenza senza progetti cantierabili"**;
- **La Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 3: **"Bagnoli, al sindaco daremo un assegno di beneficenza"**;
- **Il Denaro**, *Andrea Segreti*, a pag. 18, **"Lettieri: Noi pronti ma è tutto fermo"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Sei domande su Bagnoli". Pag. 1

Antonio Fiore

Sul dibattito, anche aspro, che si è aperto in questi giorni tra gli industriali ed il sindaco **Iervolino** sui ritardi di Bagnoli, **Fiore** interviene ricordando, innanzitutto, che le perplessità non vengono solo dagli imprenditori ma anche il Presidente della Repubblica **Napolitano**, il cardinale **Sepe** e molti esponenti del governo hanno espresso le loro preoccupazioni per le lentezze ed i continui ostacoli burocratici e politici sulla strada della bonifica. Per **Fiore**, prima di lanciare accuse il sindaco dovrebbe rispondere a sei questioni ancora aperte: quando si concluderà la bonifica? Quando saranno messi a bando i progetti esecutivi? Quando verrà rimossa la colmata? Quando il porto canale? Che ne sarà dell'ex area Cementir? Ed, infine, a che punto è il progetto per il parco?

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono. Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

Repubblica -Napoli

“Caro Montezemolo venga a investire davvero”. Pagg. 1-12

Ugo Marani

Lo sviluppo di Bagnoli è un tema così coinvolgente che da tempo ormai tutti sono diventati programmatori e pianificatori dello sviluppo dell'area. Dai politici locali, ai rappresentanti istituzionali che in fugaci visite della nostra città “recitano la loro formazione ideale per Bagnoli”. Ci sono poi gli imprenditori che per bocca del loro presidente **Montezemolo** assicurano la loro disponibilità ad investire a Bagnoli e a Napoli Est, a patto però che ci siano programmi certi da parte della classe politica. Tale tesi in verità appare assai limitata nei suoi argomenti per tre ragioni fondamentali. Innanzitutto lanciare accuse alla classe politica, senza individuare precise responsabilità appare più che un atto di coraggio, “un populistico atto di scaricabarile”. In secondo luogo “l’affermazione orgogliosa” che gli imprenditori non necessitano di contributi ma di certezze, se fosse vera, andrebbe in contraddizione con la storia degli ultimi 20 anni di questa regione dove non vi è stato investimento produttivo di una certa rilevanza, senza l’impiego anche di capitali pubblici. Infine c’è da sperare che la voglia di investire degli imprenditori locali non si limiti solo ad alberghi o a centri commerciali ma vada nella direzione di programmi lungimiranti, produttivi e tecnologicamente avanzati. Questo, conclude **Marani**, è il mercato del ceto imprenditoriale campano: negare ciò diventa fonte solo di polemica politica o di “sublimazione di un pio desiderio”

Il Denaro

“Gabriele: Sud, una rete contro il sommerso”. Pag. 13

Giovanni Brancaccio

Oggi a Napoli avrà inizio la “Conferenza nazionale su salute e sicurezza sul lavoro”, organizzata dal Ministero del Lavoro, Ministero della Salute e la Regione Campania. Sull’argomento è stato intervistato l’assessore regionale al Lavoro, **Corrado Gabriele**. L’assessore ha dichiarato che, in collaborazione con Calabria e Puglia, si sta lavorando per mettere a punto una legislazione armonica e incisiva contro il sommerso. Saranno utilizzate risorse cospicue del fondo europeo 2007-2013 per la formazione di giovani e adulti al lavoro, per dare loro le nozioni fondamentali in materia di sicurezza. Promuovere, infine, un’azione di comunicazione nelle scuole con l’obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapio* a pag. 32: **“Sicurezza sul lavoro, il governo in campo”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Stefano Piedimonte* a pag. 11: **“Sicurezza, da oggi la Conferenza. Polemica delle piccole imprese”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 4: **“Morti bianche, l’accusa della Cgil”**.

Il Mattino

“Per Giovanna che lavorava nel sottoscala”. Pagg. 1 – 16

Gennaro Matino

La scelta del ministro **Damiano** di tenere a Napoli la seconda Conferenza nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro, avvalorata dalle presenze del ministro **Turco** e dai presidenti di Camera e Senato, è senza dubbio un segnale importante per la città. Ma, per **Matino**, discutere di sicurezza sul lavoro quando a Napoli manca innanzitutto la sicurezza del lavoro appare una vera e propria provocazione. Imporre il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza è senz’altro giusto. “Tuttavia dovremmo preoccuparci non solo di difendere la vita sul lavoro – scrive **Matino** – ma innanzitutto di offrire lavoro per difendere la vita”. Fino a quando ci sarà il problema della disoccupazione per i giovani sarà praticamente un obbligo accettare, in nome della sopravvivenza, un lavoro incerto che non rispetta le elementari norme di sicurezza. **Matino** conclude affermando che “qui da noi la sicurezza e la salute passano inevitabilmente sul diritto sacrosanto di un lavoro per tutti”.

Il Mattino

“Svolta per il Sud, basta aiuti inutili” . Pag. 5

Emiliano Fittipaldi

Lunga intervista al ministro del Tesoro, **Tommaso Padoa Schioppa**. Vengono trattati tutti i temi di attualità politica ed economica: dalla lotta all'evasione alle tasse, dalle pensioni alle liberalizzazioni. Per quanto riguarda il Mezzogiorno, tema che ci riguarda da vicino, il ministro ricorda i 100 miliardi di euro stanziati per i prossimi sette anni che verranno impiegati per la formazione, la ricerca, le infrastrutture, lo smaltimento dei rifiuti ed i trasporti. Gli incentivi alle imprese dovranno essere sempre più mirati ad aiutare le aziende davvero competitive sul mercato. Per **Padoa Schioppa** la questione meridionale esiste ancora, anche se il Mezzogiorno è molto più articolato di quanto fosse venti anni fa. Ora è importante spendere bene i fondi pubblici che arriveranno, la chiave dello sviluppo deve restare nelle mani della classe dirigente locale.

La Repubblica – Napoli

“Napolitano: Salvate il San Carlo” . Pag. 2

Ottavio Lucarelli

Ieri, il Sindaco **Iervolino** e il Professore **Fulvio Tessitore** (vice presidente della fondazione teatro S. Carlo) sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, il quale li ha investiti di una missione prioritaria: “ Il San Carlo è un simbolo della città e va salvato”. E' cominciato così un tour de force alla ricerca di fondi che porterà il tandem Iervolino – Tessitore, nella prossima settimana a Milano ad incontrarsi con **Bazoli** (Banca Intesa San Paolo) e **Guzzetti** (presidente Acri, Organizzazione che rappresenta le casse di risparmio e le fondazioni bancarie). Domani toccherà invece agli imprenditori napoletani riunirsi e trasformare gli impegni espressi in concreti stanziamenti economici a sostegno dello storico teatro. Una vera e propria crociata, per colmare il buco enorme di ben 18 milioni di euro, trovare degli sponsor ed evitare il fallimento.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 33: **“Napolitano: il San Carlo simbolo da salvare”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Monica Scozzafava* a pag. 11: **“Iervolino: continuerò la questua sul San Carlo. Napolitano è d'accordo”**.

Il Denaro

“Pagamenti, il 31 accordo farmacisti-Soresa” . Pag. 15

Massimo Botti

Si va verso la fine dell'assistenza indiretta a Napoli, Caserta e Salerno. Entro il 31 gennaio la firma dell'accordo tra la Soresa e Federfarma per la transazione del debito delle Asl, relativo agli ultimi quattro mesi del 2005. Questo è il principale punto su cui si basa l'accordo tra i vertici regionali e i farmacisti campani, allo scopo di mettere fine all'assistenza indiretta nelle farmacie delle province di Napoli, Caserta e Salerno. A breve anche una delibera sblocca-fondi per allineare i pagamenti delle 13 Asl campane al giugno 2006.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo a firma *c.gr.* a pag. 39 dal titolo: **“Vertenza farmaci, il pressing del prefetto”**.

Il Denaro

“Legge sui Lavori pubblici, slitta il sì. L'aula propone nuove modifiche” . Pag. 14

Giuseppe Carlomagno

Istituzione di un osservatorio regionale sui contratti pubblici di intesa con gli uffici territoriali del governo e degli enti locali, per la tutela della legalità e per la lotta alla criminalità organizzata; norme a tutela dei lavoratori, della sicurezza e della legalità del lavoro; istituzione presso l'assessorato ai Lavori pubblici dell'albo regionale dei collaudatori; programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori della Regione Campania. Queste le principali novità previste dal disegno di legge che disciplina la materia dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania esaminato ieri dal Consiglio regionale.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Paolo Mainiero* a pag. 39 dal titolo: **“Lavori pubblici, svolta sugli appalti”**.

La Repubblica - Napoli

“I militari di Miano: “E noi dove andiamo?” . Pagg. 1 - 2

Antonio Corbo

Spuntano possibili investitori stranieri per la costruzione del nuovo stadio di calcio a Napoli. Un gruppo finanziario olandese sembrerebbe molto interessato alla realizzazione delle opere necessarie per ospitare i campionati europei del 2012. Ma l'assessore allo Sport, Alfredo Ponticelli, sostiene di non saperne nulla, seppure speranzoso che possa essere vero. E poco ne sanno anche i militari che risiedono nelle caserme interessate al possibile “sfratto” poichè insistono sulle aree interessate al progetto. (vedi diario economico di ieri). E destano ulteriore preoccupazione le condizioni di degrado sociale che denunciano i cittadini della zona, i quali parlano di camorra, bische clandestine e droga., Non appare facile coniugare queste realtà con tutto il resto.

Il Mattino

“Utilizzare bene le risorse”.Pag. 39

Antonello Soro – Coordinatore esecutivo della Margherita

I cento miliardi che il Governo Prodi dirotterà verso il Mezzogiorno hanno due scopi fondamentali: da un lato sostenere economicamente le imprese, dall'altro migliorare il contesto in cui queste operano. I due aspetti sono molto legati fra di loro: gli investimenti in tecnologia e innovazione non possono prescindere da investimenti per il rafforzamento del tessuto sociale e la valorizzazione delle risorse esistenti. Entro il 2013 non è facile prevedere se il gap fra Sud e Nord si ridurrà. Non sempre le ingenti risorse destinate al Mezzogiorno hanno determinato un adeguato sviluppo del territorio. Anche il ricorso ai progetti sponda per utilizzare le risorse degli ultimi fondi europei sono la prova di una programmazione precaria. La vera scommessa per il Mezzogiorno sarà quella di spendere ogni euro con oculatezza “come se fosse l'ultimo a disposizione”.

Il Denaro

“Nuovi Por: via alle proposte dei Comuni”. Pag. 12

Angelo Vaccariello

La Giunta regionale ha varato un avviso pubblico per la realizzazione di un parco progetti riservato agli Enti locali, in cui individuare i più importanti da essere utilizzati per la spesa dei nuovi fondi europei 2007-2013. I Comuni possono presentare idee che prevedono un investimento minimo di 500 mila euro. La scadenza per la presentazione dei progetti è al 31 dicembre 2008. L'avviso regionale, però non obbliga la Giunta a finanziare le proposte considerate idonee. Esse rappresentano un valido suggerimento per la programmazione dei nuovi Por.